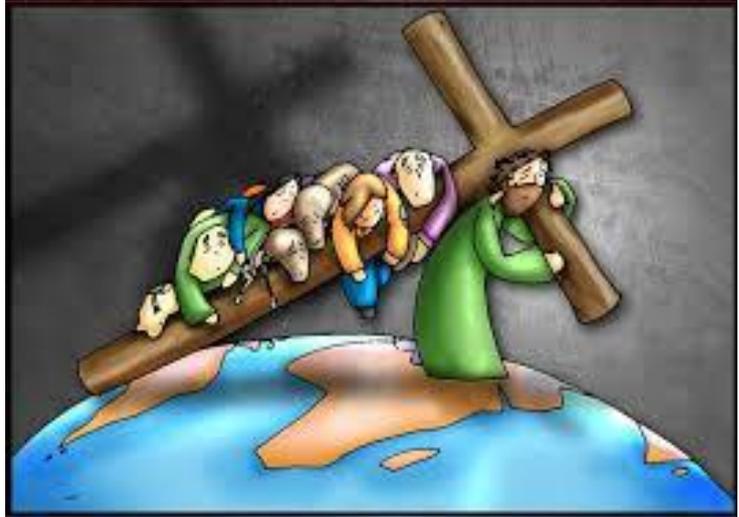


# Il dono di Gesù

“NESSUNO HA UN AMORE  
PIÙ GRANDE DI COLUI CHE  
DÀ LA VITA PER GLI AMICI”

**Via crucis da vivere in  
famiglia**



In modo semplice proponiamo una *via crucis* per i bambini, ragazzi e le loro famiglie, per aiutarli a comprendere la Pasqua di Gesù come “dono”.

*Schema della via crucis.*

La famiglia si riunisce in un luogo della casa e si mette in evidenza una croce (magari quella realizzata dai bambini). La *via crucis* si snoda seguendo la narrazione della passione contenuta nel vangelo secondo Marco. I brani proposti possono essere letti dai genitori e dai figli in forma dialogata, così da favorire la partecipazione attiva di tutti. Per alcune stazioni si suggeriscono dei “segni” che accompagnano il breve commento dei testi biblici.

*Per ogni stazione si può adottare il seguente schema:*

- Annuncio della stazione
- Lettura del vangelo secondo Marco
- Breve riflessione
- Preghiera

# I STAZIONE

## Gesù nell'orto degli ulivi

Dal Vangelo secondo Marco (14, 32-42)

<sup>32</sup>Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". <sup>33</sup>Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. <sup>34</sup>Gesù disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate". <sup>35</sup>Poi, andato un pò innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. <sup>36</sup>E diceva: "Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". <sup>37</sup>Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro: "Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? <sup>38</sup>Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole". <sup>39</sup>Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole. <sup>40</sup>Ritornato li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli.

<sup>41</sup>Venne la terza volta e disse loro: "Dormite ormai e riposatevi! Basta, è venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. <sup>42</sup>Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino".

*Gesù al Getsemani prega Dio chiamandolo "Padre". Quando aveva insegnato ai suoi discepoli a pregare dio, li aveva invitati a chiamarlo Padre. Questo è il dono più grande che Gesù ci ha fatto: essere come lui figli di Dio. E come figli sappiamo che sempre possiamo ricorrere al Padre, perché un padre è sempre pronto a consolare i suoi figli.*

### Preghiera

Pregiamo come ci ha insegnato Gesù: **Padre nostro**

...



## Il STAZIONE

Gesù è baciato da Giuda

Dal Vangelo secondo Marco (14, 43-52)

<sup>43</sup>E subito, mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni mandata dai sommi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. <sup>44</sup>Chi lo tradiva aveva dato loro questo segno: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta". <sup>45</sup>Allora gli si accostò dicendo: "Rabbì" e lo baciò. <sup>46</sup>Essi gli misero addosso le mani e lo arrestarono. <sup>47</sup>Uno dei presenti, estratta la spada, colpì il servo del sommo sacerdote e gli recise l'orecchio. <sup>48</sup>Allora Gesù disse loro: "Come contro un brigante, con spade e bastoni siete venuti a prendermi. <sup>49</sup>Ogni giorno ero in mezzo a voi a insegnare nel tempio, e non mi avete arrestato. Si adempiano dunque le Scritture!". <sup>50</sup>Tutti allora, abbandonandolo, fuggirono. <sup>51</sup>Un giovanetto però lo seguiva, rivestito soltanto di un lenzuolo, e lo fermarono. <sup>52</sup>Ma egli, lasciato il lenzuolo, fuggì via nudo.

*Pur di amare tutti noi Gesù è disposto ad andare incontro all'arresto e alla successiva condanna a morte. Anche se i suoi discepoli lo tradiscono e lo abbandonano Gesù continua ad amarli fino all'ultimo.*

### Preghiera

Ti preghiamo Dio, padre buono, di insegnarci a perdonare i nemici come ha fatto Gesù. Ma soprattutto aiutaci a guardare gli altri con occhi di bontà e di tenerezza.



## III STAZIONE

Gesù è condannato a morte

Dal Vangelo secondo Marco (14, 53-65)

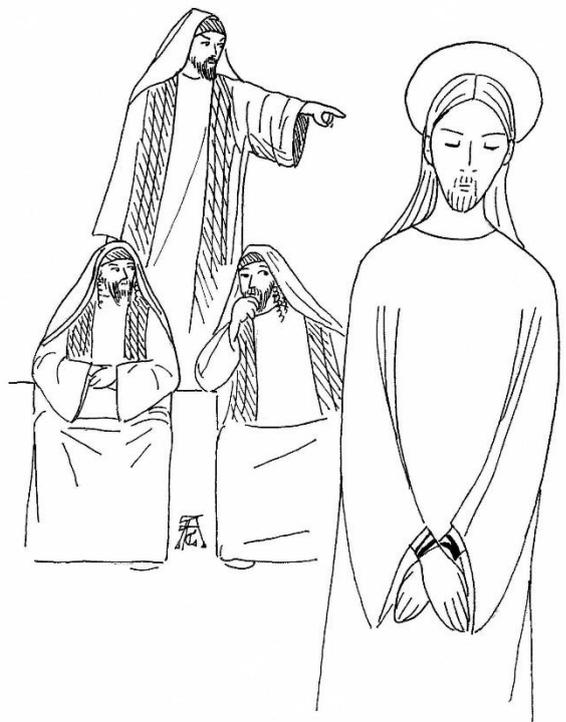
<sup>53</sup>Allora condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. <sup>54</sup>Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del sommo sacerdote; e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco. <sup>55</sup>Intanto i capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. <sup>56</sup>Molti infatti attestavano il falso contro di lui e così le loro testimonianze non erano concordi. <sup>57</sup>Ma alcuni si alzarono per testimoniare il falso contro di lui, dicendo: <sup>58</sup>“Noi lo abbiamo udito mentre diceva: lo distruggerò questo tempio fatto da mani d'uomo e in tre giorni ne edificherò un altro non fatto da mani d'uomo”. <sup>59</sup>Ma nemmeno su questo punto la loro testimonianza era concorde. <sup>60</sup>Allora il sommo sacerdote, levatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: “Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?”. <sup>61</sup>Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: “Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?”. <sup>62</sup>Gesù rispose: “Io lo sono! <sup>63</sup>Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: “Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? <sup>64</sup>Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?”. Tutti sentenziarono che era reo di morte.

<sup>65</sup>Allora alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli il volto, a schiaffeggiarlo e a dirgli: “Indovina”. I servi intanto lo percuotevano.

*Attraverso delle false accuse Gesù viene arrestato per essere condannato. Pur innocente non si difende: in questo modo condivide la sorte con tutti gli innocenti che sono vittime di ingiustizie.*

### *Preghiera*

Padre misericordioso libera tutti gli oppressi dalla ingiusta violenza e aiuta anche noi a fuggire la tentazione di giudicare sempre gli altri.



## IV STAZIONE

Gesù è tradito da Pietro

Dal Vangelo secondo Marco (14, 66-72)

<sup>66</sup>Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una serva del sommo sacerdote <sup>67</sup>e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse: “Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù”. <sup>68</sup>Ma egli negò: “Non so e non capisco quello che vuoi dire”. Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò. <sup>69</sup>E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: “Costui è di quelli”. <sup>70</sup>Ma egli negò di nuovo. Dopo un poco i presenti dissero di nuovo a Pietro: “Tu sei certo di quelli, perché sei Galileo”. <sup>71</sup>Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: “Non conosco quell’uomo che voi dite”. <sup>72</sup>Per la seconda volta un gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quella parola che Gesù gli aveva detto: “Prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai per tre volte”. E scoppiò in pianto.

*Anche Pietro rinnega Gesù. Come lui ciascuno di noi vive la tentazione di non riconoscere Gesù, per paura di essere giudicati e condannati come lui, nascondendoci dietro a delle maschere che celano la nostra identità. Il pianto di Pietro ci suggerisce che è sempre possibile pentirsi.*

### Preghiera

Perdona o Padre i nostri tradimenti e le nostre infedeltà quotidiane, perché possiamo vivere come creature nuove.



## V STAZIONE

*Gesù è condotto davanti a Pilato*

Dal Vangelo secondo Marco (15, 1-15)

<sup>1</sup>Al mattino i sommi sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo condussero e lo consegnarono a Pilato. <sup>2</sup>Allora Pilato prese a interrogarlo: "Sei tu il re dei Giudei?". Ed egli rispose: "Tu lo dici". <sup>3</sup>I sommi sacerdoti frattanto gli muovevano molte accuse. <sup>4</sup>Pilato lo interrogò di nuovo: "Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!". <sup>5</sup>Ma Gesù non rispose più nulla, sicché Pilato ne restò meravigliato. <sup>6</sup>Per la festa egli era solito rilasciare un carcerato a loro richiesta. <sup>7</sup>Un tale chiamato Barabba si trovava in carcere insieme ai ribelli che nel tumulto avevano commesso un omicidio. <sup>8</sup>La folla, accorsa, cominciò a chiedere ciò che sempre egli le concedeva. <sup>9</sup>Allora Pilato rispose loro: "Volete che vi rilasci il re dei Giudei?". <sup>10</sup>Sapeva infatti che i sommi sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. <sup>11</sup>Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. <sup>12</sup>Pilato replicò: "Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". <sup>13</sup>Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!". <sup>14</sup>Ma Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Allora essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!". <sup>15</sup>E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

*Gesù di fronte a Pilato non dice più niente. Lascia a noi la responsabilità di decidere quale posizione prendere nei suoi confronti. Esser suoi discepoli o no.*

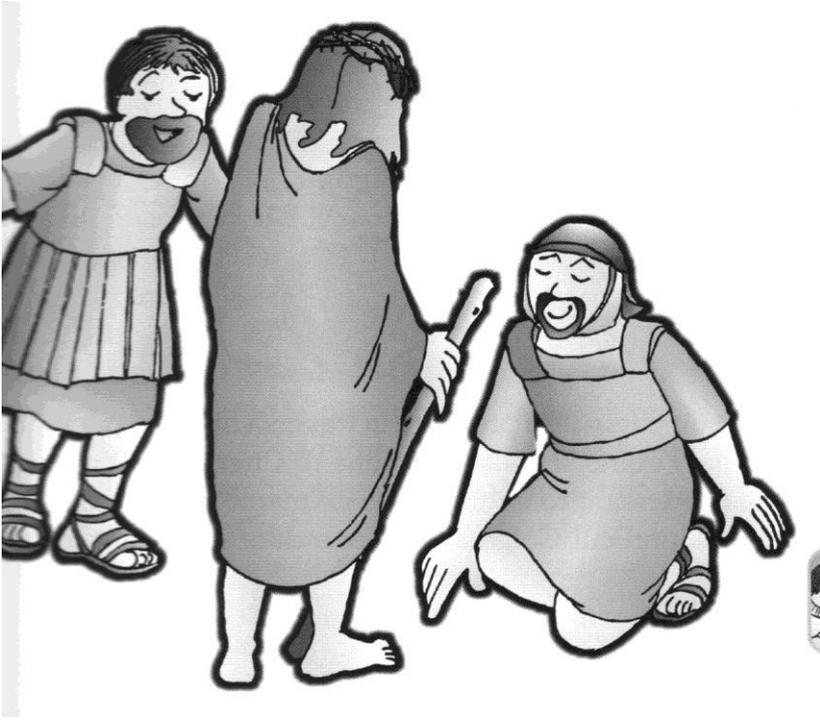
### *Preghiera*

Facci riconoscere o Padre in Gesù il nostro unico Signore. Aiutaci a riporre solo in Lui la nostra fiducia e la nostra speranza.



## VI STAZIONE

Gesù è flagellato



Dal Vangelo secondo Marco (15, 16-20)

<sup>16</sup>Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. <sup>17</sup>Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. <sup>18</sup>Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, re dei Giudei!". <sup>19</sup>E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. <sup>20</sup>Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

*Gesù viene deriso dai soldati, come lui anche noi possiamo esser oggetto di scherno per la nostra fede. Non è il successo personale che conta, ma la testimonianza della fede in Gesù.*

### *Preghiera*

Preghiamo perché ogni discepolo di Gesù sia un testimone fedele del vangelo.

## VIII STAZIONE

Gesù incontra il Cireneo

Dal Vangelo secondo Marco (15, 21-32)

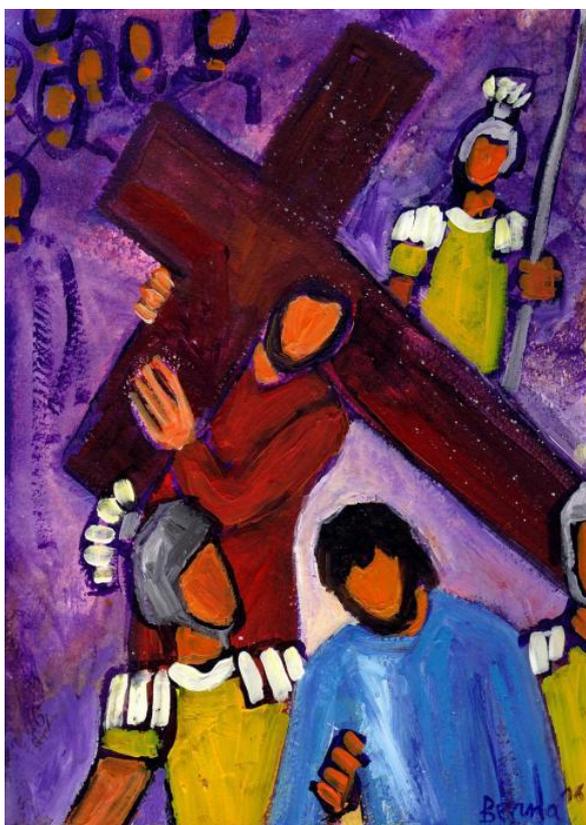
<sup>21</sup>Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. <sup>22</sup>Conducessero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, <sup>23</sup>e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

<sup>24</sup>Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. <sup>25</sup>Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. <sup>26</sup>E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. <sup>27</sup>Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. <sup>28</sup>.

<sup>29</sup>I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: "Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, <sup>30</sup>salva te stesso scendendo dalla croce!". <sup>31</sup>Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: "Ha salvato altri, non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo". E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano

*Anche noi come il Cireneo siamo obbligati dalle situazioni della nostra vita a portare una croce.*

*Come Gesù possiamo farlo per amore. In questo modo esprimiamo un vero gesto di condivisione.*



### *Preghiera*

Ti preghiamo Padre, perché come Gesù abbiamo la forza di portare la nostra croce come segno di amore per te ma soprattutto per gli amici che tu ci poni accanto.

## VIII STAZIONE Gesù muore in croce

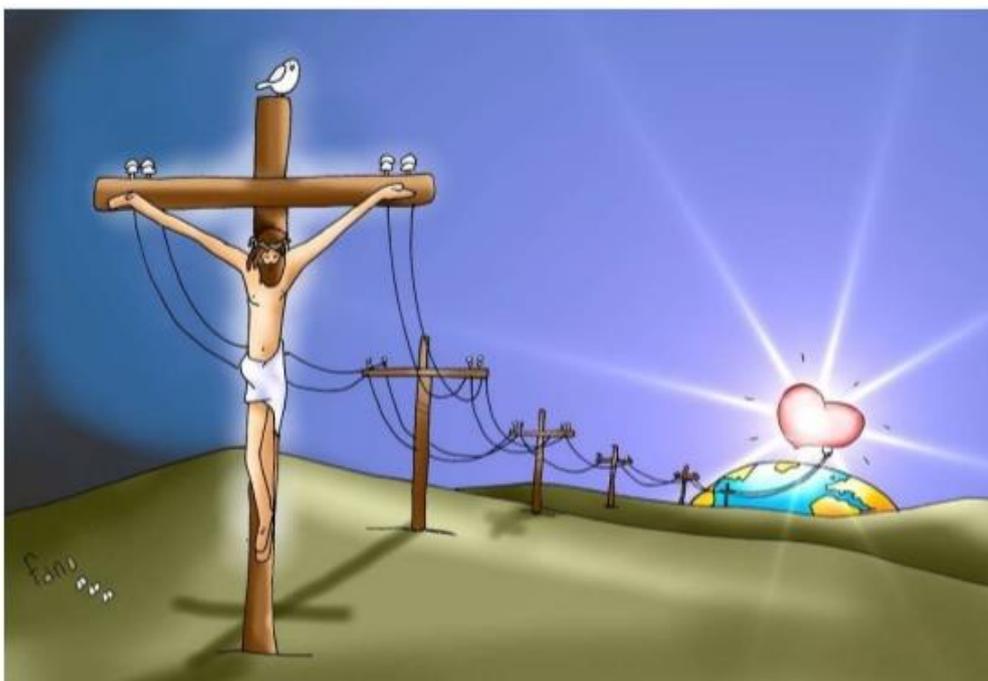
Dal Vangelo secondo Marco (15, 33-37)

<sup>33</sup>Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. <sup>34</sup>Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? <sup>35</sup>Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Ecco, chiama Elia!". <sup>36</sup>Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce". <sup>37</sup>Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

*Gesù dà la sua vita per noi, come segno della sua amicizia. Dare al proprio avita è il segno più grande di amicizia. Non siamo noi però ad avere meritato questa amicizia, ma è solo la su iniziativa nei nostri confronti, siamo stati infatti scelti da lui.*

*Preghiera*

Ti preghiamo Padre, di aiutarci ad accogliere il dono dell'amicizia di Gesù.



## IX STAZIONE

### MARIA AI PIEDI DELLA CROCE

Dal Vangelo secondo Marco (15, 38-41)

<sup>38</sup>Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso.

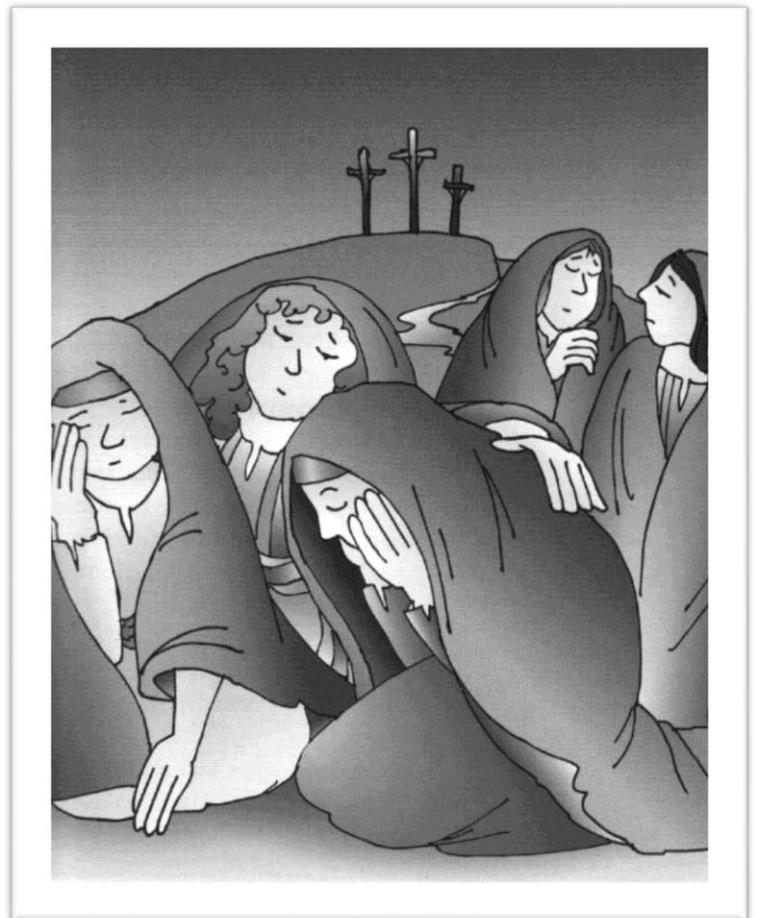
<sup>39</sup>Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!".

<sup>40</sup>C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di ioses, e Salome, <sup>41</sup>che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme

*Maria accompagna il Figlio fino alla croce, mostra così la via che ogni discepolo è chiamato a percorrere. Anche Maria è un dono che abbiamo ricevuto dal Figlio, di cui dobbiamo sempre ringraziare Dio.*

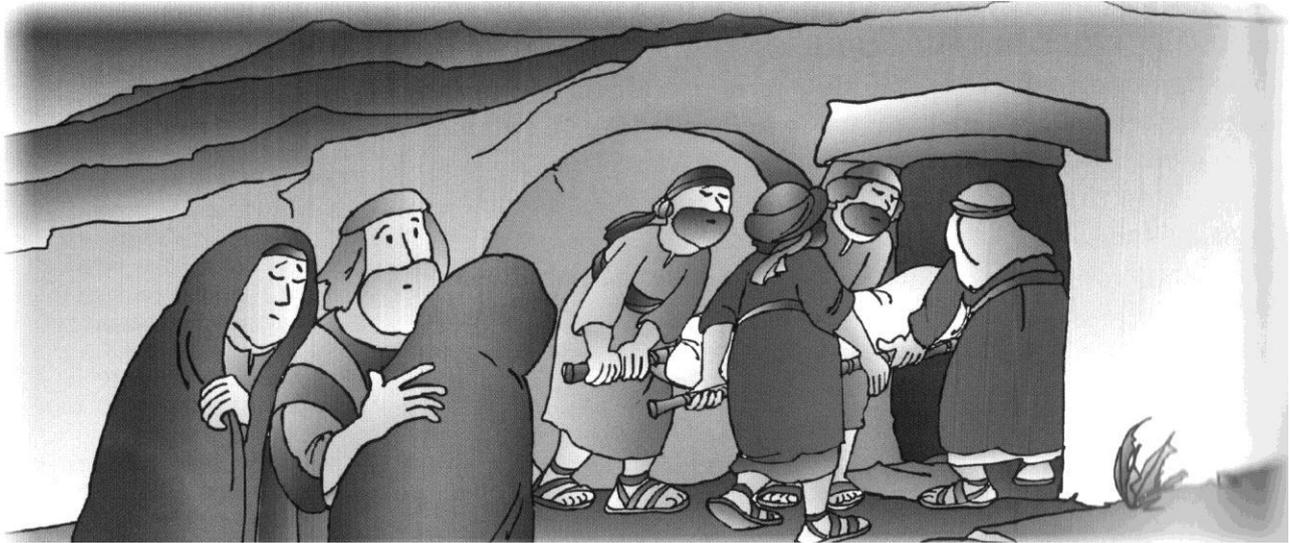
*Preghiera*

Ave o Maria ...



## X STAZIONE

Gesù viene posto nel sepolcro



Dal Vangelo secondo Marco (15, 42-47)

<sup>42</sup>Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, <sup>43</sup>Giuseppe d'Arimatèa, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. <sup>44</sup>Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. <sup>45</sup>Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. <sup>46</sup>Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. <sup>47</sup>Intanto Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano ad osservare dove veniva deposto.

*Gesù muore come ogni uomo. La morte però per noi cristiani non è la fine di tutto. La nostra fede infatti comincia proprio da un sepolcro vuoto: Gesù risorge!*

*Preghiera*

Rafforza in noi o Padre la speranza di partecipare alla resurrezione di Gesù.

*Conclusione:*

***Signore, ci rivolgiamo a te, dopo aver condiviso i momenti della tua passione e morte.***

***Dona alla nostra famiglia***

***di continuare a fidarci di te giorno dopo giorno,  
nonostante la tristezza per il tempo che stiamo vivendo  
e per la sofferenza di tanti ammalati e persone defunte.***

***Li affidiamo a te, amante della vita, insieme agli sforzi di quanti si prodigano  
per assisterli e curarli.***

***Nelle tue mani veniamo come famiglia per trovare protezione e conforto.***

***Aiutaci a vivere insieme a te la fatica e il dolore di questo momento***

***per risorgere e gioire insieme a te che sei il Signore del tempo e vivi per sempre. Amen.***

